FLP INTERNO

Segreteria Nazionale
sito internet: www.flp.it - interno.flp.it
e-mail: interno@flp.it - mailpec: flp_interno@pec.it
tel. 06-46547989 - 06-4880631 - Cell. 3939163313

NOTIZIARIO N. 60 13 giugno 2025

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE

La FLP chiede il confronto sull'art. 14, commi 1 e 6 bis del d.l. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni nella legge 9 maggio 2025, n. 69

Con una ***lettera*** inviata ieri al vertice burocratico e politico del Ministero dell'Interno la FLP ha chiesto l'apertura di un confronto sindacale sull'art. 14, commi 1 e 6 bis del d.l. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni nella legge 9 maggio 2025, n. 69.

Con il disposto normativo sopra richiamato c'è la infatti possibilità di incrementare il nostro trattamento economico accessorio (Fondo Risorse Decentrate) già a partire da quest'anno.

L'articolo 14 del d.l. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni nella legge 9 maggio 2025, n. 69, al comma 1, prevede che *"al fine di proseguire il processo di progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale appartenente alle aree professionali e del personale dirigenziale dei Ministeri e della Presidenza del Consiglio dei ministri, a decorrere dall'anno 2025, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo con una dotazione pari a 190 milioni di euro annui, destinato all'incremento dei fondi del trattamento economico accessorio destinati alla contrattazione collettiva integrativa. Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla ripartizione delle risorse del fondo tra le amministrazioni di cui al primo periodo".*

Considerato che il personale del Ministero dell'Interno dispone attualmente, nel Fondo Risorse Decentrate, di risorse annue pro-capite di gran lunga molto inferiori rispetto agli altri ministeri, attuando una politica perequativa esse potrebbero aumentare in modo consistente.

La lettera è stata invitata, per conoscenza, anche al Ministro dell'Interno Piantedosi il quale, al momento del suo insediamento, ritenne di non attribuire ad uno dei sottosegretari la delega al personale dell'Amministrazione civile, mantenendola per se.

Abbiamo quindi finora sperato che (con il Decreto Sicurezza o con qualche altro provvedimento) il Ministro in carica riuscisse a fare qualcosa per rimpinguare il Fondo Risorse Decentrate del personale contrattualizzato dell'Amministrazione Civile dell'Interno, analogamente a quanto fece nel 2019 l'allora Ministro dell'Interno Matteo Salvini, che incrementò tale fondo di 7 milioni di euro per l'anno in corso, di altri 7 milioni di euro per l'anno 2020 e di ulteriori 18 milioni di euro (in modo strutturale) a decorrere dall'anno 2021.

Dopo quasi tre anni di attesa ci siamo però resi conto che Piantedosi non è riuscito a reperire risorse aggiuntive per incrementare il Fondo.

Pertanto, l'iniziativa da noi sollecitata costituisce, al momento, l'unica possibilità concreta di incremento del nostro Fondo Risorse Decentrate.

Sempre nel d.l. 14 marzo 2025, n. 25, al comma 6-bis è riportato che *"per il potenziamento dei compiti finalizzati al miglioramento e all'incremento dell'efficienza dell'attività e dei servizi, la dotazione finanziaria destinata all'erogazione dell'indennità di cui all'articolo 13, comma 5, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 2002, n. 98, è incrementata di 737.812 euro per l'anno 2025 e di 1.327.000 euro annui a decorrere dall'anno 2026"*.

Tale disposizione in sostanza incrementa gli importi per l'indennità accessoria del personale contrattualizzato degli uffici di diretta collaborazione del Ministro, sostitutiva degli istituti retributivi finalizzati all'incentivazione della produttività ed al miglioramento dei servizi.

Confidiamo che i vertici burocratici e politici del nostro Ministero vogliano impegnarsi per conseguire quello che per noi sarebbe un importantissimo risultato.

A cura del Coordinamento Nazionale FLP Interno

Art. 14

Misure urgenti per la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici delle amministrazioni centrali e delle Agenzie

1. Al fine di proseguire il processo di progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale appartenente alle aree professionali e del personale dirigenziale dei Ministeri e della Presidenza del Consiglio dei ministri , a decorrere dall'anno 2025, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo con una dotazione pari a 190 milioni di euro annui, destinata all'incremento dei fondi del trattamento economico accessorio destinati alla contrattazione collettiva integrativa. Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla ripartizione delle risorse del fondo tra le amministrazioni di cui al primo periodo.
Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente comma, pari a complessivi 190 milioni di euro annui a decorrere dal 2025, si provvede mediante corrispondente riduzione delle somme iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 1, comma 436, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

6-bis.
Per il potenziamento dei compiti finalizzati al miglioramento e all'incremento dell'efficienza dell'attività e dei servizi, la dotazione finanziaria destinata all'erogazione dell'indennità di cui all'articolo 13, comma 5, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 2002, n. 98, è incrementata di 737.812 euro per l'anno 2025 e di 1.327.000 euro annui a decorrere dall'anno 2026….

Art. 13, comma 5, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 2002, n. 98**,**
5. Al personale disciplinato dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Ministeri assegnato agli uffici di diretta collaborazione, a fronte delle responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli eccedenti quelli stabiliti in via ordinaria dalle disposizioni vigenti, spetta un'indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva degli istituti retributivi finalizzati all'incentivazione della produttività ed al miglioramento dei servizi.